

**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



**Comune di Osilo
Ente capofila**



Avviso Pubblico _ Allegato alla Determinazione

COMUNE DI OSILO
Ente gestore del PLUS Anglona Coros Figulinas

OGGETTO

Manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di enti del terzo settore per l'attivazione in coprogettazione e successiva gestione dei Servizi: “Centro per la famiglia” e “Sportello Amministratore di Sostegno (ADS)”, in favore dei Comuni aderenti al PLUS Anglona Coros Figulinas

CUP: E89I25002890003 (FNPF 2025 Rafforzamento);

CUP: E89G26000280001 (FNPS 2024);

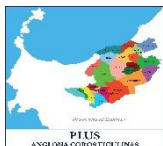
CUP: E89G26000290001 (FNPS 2025).

CIG: BD6649E9AF

Premessa

La co-progettazione si realizza nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017 e delle Linee guida dell'ANAC, al D.M. n° 72/2021 e:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo impiegando risorse proprie e soluzioni progettuali.



**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**

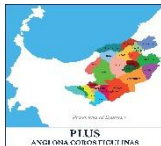


**Comune di Osilo
Ente capofila**



Alla luce del seguente quadro normativo di riferimento:

- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, all’art.55 prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicurino il coinvolgimento degli enti del Terzo settore per la realizzazione degli interventi e dei servizi finalizzati a soddisfare bisogni definiti attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione.
- L’art. 6 del D.Lgs n. 36/2023 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che per attività a spiccata valenza sociale, consente alle P.A. di ricorrere a forme di amministrazione condivisa con gli E.T.S., purché questi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio di risultato (art. 1 D.Lgs 36/2023). Gli affidamenti agli enti non lucrativi che avvengono nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Titolo VII, non rientrano nel campo di applicazione del codice degli appalti art 7 D.Lgs 36/2023 che sancisce l'autonomia organizzativa della P.A..
- Le linee guida n. 17 recanti” Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 secondo le quali le amministrazioni procedono a un’adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, al fine di addivenire, in via preventiva, alla corretta individuazione e quantificazione delle risorse disponibili, dei bisogni da soddisfare, degli interventi all’uopo necessari e delle modalità di realizzazione degli stessi, anche mediante il coinvolgimento degli Enti del terzo settore ai sensi dell’articolo 55 del CTS.
- Le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20.01.2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



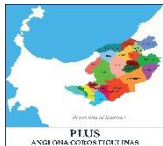
Comune di Osilo
Ente capofila



- L'art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- l'art. 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Visti:

- La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. All'art. 5 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore.
- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, che avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), uniformi su tutto il territorio nazionale e prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie.
- La L.R. n. 23/2005 che, all'art. 22, promuove il ricorso alla coprogettazione quale strumento per la realizzazione dei servizi e degli interventi coordinando le risorse pubbliche con quelle dei soggetti sociali solidali;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, adottato con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025 (pubblicato in G.U. n. 120 del 26.05.2025), il quale valorizza la centralità degli Enti del Terzo Settore nei processi di *governance* locale e lo sviluppo dei Livelli



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila

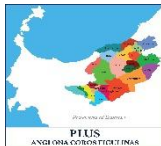


Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);

- Il Piano regionale dei servizi alla persona 2026-2028 approvato dalla Giunta Regionale della Sardegna con Deliberazione n. 29/13 del 10 giugno 2026, quale strumento centrale di indirizzo e coordinamento per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema integrato dei servizi alla persona nell'isola e, in particolare, stabilisce di garantire un coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione, accreditamento e convenzionamento nel rispetto dei principi sanciti dalla L. n. 241/1990;

Considerati:

- L'art. 22 della Legge 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali” stabilisce che i Centri per la famiglia sono una delle forme di intervento sociale volte a supportare le famiglie in difficoltà;
- Le Linee Guida per l'elaborazione e il coordinamento delle politiche nazionali, regionali e locali della famiglia contenute nel “Modello condiviso di Centro per le famiglie” finalizzato a favorire la diffusione e il consolidamento di Centri per la famiglia sul territorio nazionale, elaborato dal Dipartimento il quale per tale fine ha costituito – con decreto del 1 marzo 2021 – un Gruppo di lavoro ristretto composto da propri referenti istituzionali, da esperti tematici incaricati dell'attuazione progettuale e da referenti delle Regioni;
- Il 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (2025-2027) è il principale strumento programmatico per le politiche dedicate a bambini, bambine e adolescenti. Adottato con DPR del 29 luglio 2025 su proposta del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il piano è stato elaborato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e individua nei Centri per la famiglia i veri e propri motori operativi sul territorio per l'attuazione delle politiche di support;
- Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027, curato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia il 9 dicembre 2024 e ratificato in Conferenza Unificata il 20 marzo 2025. Individua nei Centri per la famiglia il perno gestionale e operativo sul territorio. Vengono promossi secondo un modello *hub-and-spoke*, agendo da intermediari unici tra le famiglie e la rete degli attori locali (Terzo settore, imprese, sanità);
- Il Piano Regionale dei servizi alla persona 2026-2028 approvato dalla Giunta Regionale della regione Sardegna con Deliberazione n. 29/13 del 10 giugno 2026, individua nel sostegno alle famiglie, ai giovani e al contrasto dello spopolamento alcuni dei suoi dieci pilastri strategici fondamentali. Al centro di questa strategia, i Centri per la famiglia sono riconosciuti come nodi essenziali della rete territoriale del welfare di prossimità.



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila

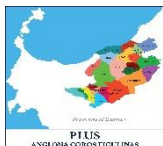


Per la realizzazione degli interventi e servizi di cui sopra l'Ambito PLUS Anglona Coros Figulinas, rinvenendo i presupposti fattuali e normativi per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D. Lgs 117/2017, art. 55 del D.M. 72/2021 e art. 6 del D. Lgs. 36/2023, intende selezionare gli Enti del Terzo Settore e poi sottoscrivere successiva convenzione per la co- realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate e a connotazione zonale dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

**Tutto ciò premesso, l'Ente Gestore del PLUS Anglona Coros Figulinas
rende noto che**

è indetta, con propria determinazione R.G. n. 1071 del 21/10/2026 ai sensi della L. 241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della L. 328/2000, la pubblica manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti partner del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione del progetto:

- **Centro per la famiglia**, come da D.G.R. n.35/48 del 22.11.2022, ha l'obiettivo di informare/orientare e promuovere il ruolo sociale, educativo e il protagonismo della famiglia, attraverso la realizzazione di interventi a sostegno della genitorialità e del benessere di tutta la famiglia, valorizzando le funzioni sociali di supporto. Il Servizio prevede, inoltre, la realizzazione di interventi di informazione, promozione, sensibilizzazione e sostegno all'affidamento familiare, finalizzati a mobilitare e rinforzare la disponibilità di famiglie e singoli all'affido familiare.
- **Sportello Amministratore di Sostegno**, come da Delib. G.R n. 48/21 del 29.11.2019 e n. 23/30 del 22.06.2021, ha l'obiettivo generale di sensibilizzare, informare, formare e diffondere la figura dell'amministratore di sostegno nel territorio dell'Ambito Plus.



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



Art. 1 - Amministrazione procedente

Denominazione, indirizzi: Ambito PLUS Anglona Coros Figulinas Ente Capofila Comune di Osilo, Via Sanna Tolu n. 30 07033, C.F. 80005910908- PEC: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Mirko Marongiu, Responsabile Ufficio Servizi Sociali e PLUS e Coordinatore dell'Ambito PLUS Anglona Coros Figulinas.

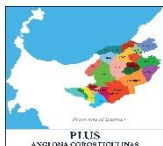
Pubblicità: l'Avviso sarà pubblicato sul sito internet del PLUS Anglona Coros Figulinas <https://plusosilo.it/>, all'Albo Pretorio del Comune capofila <https://comune.osilo.ss.it/>, e sui siti dei Comuni associate.

Art. 2 –Riferimenti normativi e finanziari dei progetti

➤ Servizio Centro per la famiglia:

Fondo Nazionale Politiche Sociali:

- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 aprile 2025, con il quale si definisce il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali tra le Regioni nel triennio 2024-2026 ed è stata assegnata alla Regione Autonoma della Sardegna la somma complessiva di 12.211.587,67 per l'annualità 2024 e 11.616.362,91 per ciascuna annualità 2025 e 2026;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 32/2 del 18.06.2025 “Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per il triennio 2024- 2026”, con la quale si attua la ripartizione tra macroattività e si programmano, tra gli altri, € 10.080.000,00 riferiti alle annualità 2024/2026 (€ 3.360.000,00 per ciascuna annualità), a favore degli Ambiti PLUS per garantire la continuità e favorire il potenziamento degli interventi attuati all'interno dei Centri per la famiglia;
- La determinazione RAS n. 1889 Prot.n. 37601 del 16/12/2025, con la quale è stata impegnata la somma complessiva di € 10.080.000,00 (euro 3.360.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026, 2027), del Fondo nazionale delle politiche sociali 2024/2026, a favore degli Ambiti PLUS per garantire la continuità e favorire il potenziamento degli interventi attuati all'interno dei Centri per la famiglia;
- La determinazione RAS n.196 Prot.n. del 04.02.2026, di Liquidazione e pagamento della somma di € 3.360.000,00 relativo al Fondo nazionale delle politiche sociali 2024, a favore degli Ambiti PLUS per garantire la continuità e favorire il potenziamento degli interventi attuati all'interno dei Centri per la famiglia;
- La tabella di riparto allegata alla presente determinazione che, nello specifico, assegna al Plus Anglona Coros Figulinas la somma di € 109.427,00 per le finalità in argomento, per le tre annualità 2024/2025/2026;



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas

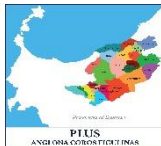


Comune di Osilo
Ente capofila



Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia:

- Il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 Giugno 2025 recante il riparto del Fondo per le politiche della famiglia – annualità 2025, con il quale alla Regione Autonoma della Sardegna è stato assegnato l'importo di euro 947.200,0, per finanziare iniziative di potenziamento dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge n. 296/2006;
 - la deliberazione della Giunta n.53/14 del 16 Ottobre 2025 relativa a “Fondo per le politiche della famiglia 2025 - decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025. Programmazione attività della Regione Autonoma della Sardegna e ripartizione delle risorse a favore dei PLUS”, con la quale l'importo di € 947.200,00 viene destinato al finanziamento di iniziative per il potenziamento dei Centri per la famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge n. 296/2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023;
 - la determinazione della Regione Sardegna n.1087 del 10.09.2025 di impegno di euro 849.510,53 a favore degli Ambiti PLUS della Sardegna, per il potenziamento degli interventi volti a valorizzare i Centri per la famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge n. 296/2006, fondo politiche per la famiglia anno 2025;
 - la tabella di riparto allegata alla suddetta determinazione che, nello specifico, assegna al Comune di Osilo la somma di € 35.104,80, per le finalità in argomento.
- La DGR 18/38 del 22 aprile 2026 avente ad oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”. Programmazione attività della Regione Autonoma della Sardegna e ripartizione delle risorse a favore dei PLUS”, con la quale la Regione Sardegna ha statuito risorse a favore dei PLUS di destinare, per la realizzazione delle azioni previste dall'atto di adesione, l'importo complessivo di euro 1.550.000 a favore dei ventisei Ambiti PLUS della Sardegna, attribuendo a ciascun Ambito una quota fissa pari a euro 25.000 e una quota variabile in rapporto alla popolazione residente, che per il PLUS Anglona Coros Figulinas ammonta ad euro 30.600, per un totale complessivo del finanziamento di € 55.600,00;
 - la determinazione Ras n.544/9839 del 29 aprile 2026 con la quale è stato assunto l'impegno di euro 1.550.000 a favore degli Ambiti PLUS della Sardegna per il rafforzamento della rete territoriale dei Centri per la Famiglia,



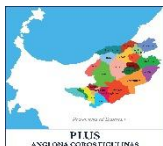
**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



**Comune di Osilo
Ente capofila**



- la determinazione RAS n. 617 del 15.05.2026 di liquidazione e pagamento dell'importo complessivo di euro 1.550.000 a favore degli ambiti Plus della Sardegna, per le suddette finalità;
 - la tabella di riparto allegata alla presente determinazione che, nello specifico, assegna al Comune di Osilo, la somma di € 55.600,00, per le finalità in argomento;
 - Il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 24 Luglio 2026 recante il riparto del Fondo per le politiche della famiglia – annualità 2026, con il quale alla Regione Autonoma della Sardegna è stato assegnato l'importo di euro 1.036.000,00, per finanziare iniziative di potenziamento dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge n. 296/2006;
- **Sportello Amministratore di sostegno:** Legge 9 Gennaio 2004 n. 6 “Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali” con la quale è stata introdotta la figura dell'Amministratore di sostegno;
- il D.M. 12 marzo 2004 “*Registro delle amministrazioni di sostegno previsto dall'art. 47 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, come sostituito dall'art. 14 della L. 9 gennaio 2004, n. 6*”;
 - la Legge n. 24 del 06/07/2018 “*Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli*” con la quale sono stati individuati degli interventi per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno;
 - la D.G.R. n. 48/21 del 29/11/2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva le Linee Guida finalizzate a rendere operativo l'istituto dell'amministrazione di sostegno su tutto il territorio regionale, attraverso la definizione di modalità organizzative e percorsi procedurali per la sua promozione e valorizzazione;
 - la D. G. R n. 48/29 del 30 settembre 2026, recante: “*Legge regionale 6 luglio 2018, n. 24 (Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli). Linee guida allegate alla Delib.G.R. n. 23/30 del 22.6.2021. Modifiche e integrazioni. Approvazione definitiva*”.



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila

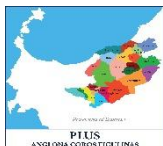


Art. 3 - Finalità e descrizione delle attività

1. Centro per la Famiglia, è un servizio finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso l'incentivazione di tutti i processi di facilitazione e sostegno delle relazioni familiari (di coppia e genitori/figli), con un'attenzione particolare alla crisi familiare (separazione, divorzio e affidamento dei figli), e la valorizzazione delle “famiglia risorsa” (affidatarie e adottive), anche attraverso la realizzazione di incontri protetti genitori-figli e di supporto individuale rivolto agli adulti e ai minori.

Si richiede che il soggetto proponente ponga in essere le seguenti attività:

- Servizio di Accoglienza, informazione e di Segretariato Sociale: accoglie, garantendo ascolto alla persona o al gruppo familiare e orienta la cittadinanza verso atteggiamenti e comportamenti che promuovano l'attivazione delle proprie risorse e l'assunzione di responsabilità; fornisce informazioni sul centro; opera un primo filtro alla domanda del cittadino; prende appuntamenti e prenotazioni per le varie attività; fornisce informazioni sui servizi pubblici e sul privato sociale rivolti alle molteplici esigenze della famiglia (coppia, genitori, figli). Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione sull'istituto dell'adozione e dell'affidamento familiare.
- Servizio di sostegno alla genitorialità: promuove e organizza attività di supporto alle competenze genitoriali, attraverso la consulenza di educatori, assistenti sociali e psicologi in un'ottica di intervento di comunità. Vengono proposte attività di gruppo con le quali facilitare la comunicazione/relazione tra adulti e tra genitori e figli, riflettere insieme, condividere esperienze, ricevere stimoli e supporto dal personale professionale, garantendo alla famiglia un ruolo attivo nel percorso di maturazione delle sue competenze educative. Sarà possibile, inoltre, attivare percorsi di sostegno alla genitorialità rivolti a genitori singoli o in coppia su specifici obiettivi a seguito di valutazione del bisogno. Il Servizio prevede anche la presa in carico degli interventi richiesti dalle Autorità Giudiziarie in materia di separazione e/o divorzio (valutazione e monitoraggio). Saranno creati spazi di ascolto rivolti agli adolescenti che attraverso un libero accesso potranno trovare una figura professionale, che diventa un adulto di “fiducia” a cui rivolgersi per esprimere le proprie emozioni ed i propri vissuti per arrivare alla creazione di una relazione d'aiuto finalizzata ad una migliore comprensione e lettura dei problemi presentati e alla definizione di strategie per la loro risoluzione;
- Incontri protetti: servizio finalizzato a garantire il mantenimento e il recupero di relazioni tra figli e genitori non affidatari (su richiesta del Tribunale e/o dei Servizi territoriali a cui le famiglie afferiscono) al fine di tutelare il diritto del bambino o adolescente a preservare i legami con entrambe le figure parentali quando il conflitto o le difficoltà genitoriali sono tali da rendere gli adulti non in grado di soddisfare tale diritto del figlio. Il servizio offre uno spazio “neutro”, nel quale il minore incontra il genitore, con l'adeguata protezione e supporto professionale, in un contesto di promozione del benessere relazionale.



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



- Consulenza Legale: il servizio è posto a supporto delle famiglie residenti nell'ambito del Plus Anglona Coros Figulinas, quale supporto per affrontare problematiche di ordine legale inerenti al diritto di famiglia e minorile sia in ambito civile che penale. Per i casi più complessi è possibile prevedere un incontro congiunto con gli operatori sociali e la persona, qualora richiesto.

I servizi erogati dal professionista dovranno prevedere:

- l'erogazione delle prestazioni professionali in tutti i comuni coinvolti;
- collaborazione con le altre figure dell'équipe del Centro Famiglia nelle definizioni dei piani di intervento, nelle verifiche in itinere e di conclusione del trattamento;

Il Servizio prevede, inoltre, la realizzazione di interventi di informazione, promozione, sensibilizzazione e sostegno all'affidamento familiare, finalizzati a mobilitare e rinforzare la disponibilità di famiglie e singoli all'affido familiare. Tale intervento verrà realizzato a supporto e integrazione delle équipe professionali dei Servizi Sociali Comunali e Consultoriali, che nella diversità di compiti e funzioni, risultano istituzionalmente titolari degli interventi di affido familiare.

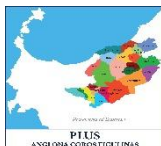
Oltre ai servizi di base sopra descritti si chiede la realizzazione percorsi formativi/giornate dedicate all'approfondimento dei seguenti argomenti:

1. alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
2. alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione all'uso del parental control;
3. attività di ascolto e orientamento dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;

Tutte le azioni sopra descritte dovranno essere supportate da una adeguata azione di pubblicità e informazione capillare nel territorio, nonché grazie all'utilizzo di canali comunicativi digitali e di apposito sito internet.

2. Lo sportello ADS è un servizio per la collettività, volto ad approfondire la conoscenza della figura dell'amministratore di sostegno ed offrire un supporto concreto a chi svolge tale ruolo o intende volontariamente assumere tale impegno.

L'amministratore di sostegno (AdS) è una figura di tutela delle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. Si tratta di una figura più flessibile e



**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



**Comune di Osilo
Ente capofila**



maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni rispetto alle altre forme di tutela quali l'interdizione e l'inabilitazione che, nonostante sia stata istituita nel 2004 con la legge n. 6, non risulta ancora ampiamente conosciuta.

Nello spazio ADS si prevede l'attuazione di differenti interventi:

- rafforzamento della rete istituzionale territoriale e sociale nel territorio dell'Ambito con il coinvolgimento diretto degli attori interessati;
- sportello di informazione, consulenza e supporto ai cittadini e agli operatori dei Comuni afferenti all'Ambito Plus e dell'Ufficio di Piano oltreché di promozione della figura dell'AdS a livello territoriale;
- azioni di formazione e aggiornamento delle persone che già svolgono e che intendono svolgere la funzione di amministratore di sostegno allo scopo di poter istituire un elenco di ADS volontari nell'Ambito Plus Anglona-Coros-Figulinas.

Art. 4 – Durata e luogo di esecuzione

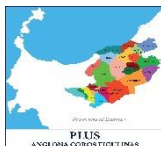
Il Servizio avrà la durata, di un biennio dalla data di effettivo avvio.

Il Centro per la famiglia ha attualmente la propria sede principale presso i locali del Comune di Viddalba siti in via Laigheddu n. 4. La prospettiva futura prevede la creazione di una seconda sede decentrata da individuarsi presso uno dei comuni aderenti al PLUS e il rafforzamento del principio di territorialità e prossimità al Cittadino che prevede lo spostamento dei professionisti impiegati nel Servizio presso i comuni di residenza delle persone interessate (salvo per le prestazioni che necessitano di spazi idonei presenti nelle sedi del CPF)

La co-progettazione ha di per sé natura circolare, pertanto, in presenza di nuove esigenze rispetto a quelle iniziali e/o di ulteriori risorse si procederà alla riattivazione della co-progettazione per addivenire ad una integrazione, potenziamento o rimodulazione del servizio condiviso.

Art. 5 – Risorse economiche stanziare.

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Annualità di spendita</i>	<i>Importo</i>
FNPS attivazione CPF Ann.tà 2024	2027	109.427,00 €
FNPF Rafforzamento CPF (Bando 2026)	2027	55.600,00 €
FNPF Ann.tà 2025	2027	35.104,80 €
FNPS attivazione CPF	2028	109.427,00 €



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



Ann.tà 2025		
FNPF Ann.tà 2026	2028	35.104,80 €
Fondi Amministratore di Sostegno		<i>La RAS deve definire le assegnazioni</i>
Totale		344.663,60

Gli importi corrispondono all'entità del finanziamento e sono pertanto comprensivi di tutti gli oneri inclusa l'IVA, quando dovuta.

Per la realizzazione del progetto l'ATS PLUS Anglona Coros Figulinas metterà a disposizione del soggetto co-progettante le seguenti risorse professionali e strumentali:

- sede dedicata al Servizio allocata presso il piano terra dello stabile sito in via Laigheddu n. 4 a Viddalba, dove potranno essere effettuate tutte le azioni di competenza del Servizio. Non è previsto il pagamento del canone di locazione e delle utenze (altra aggiuntiva eventuale sede dislocata presso altro Comune aderente al PLUS).
- figure professionali dedicate al coordinamento delle attività, nella misura di almeno n. 20 ore mensili, area Funzionari dell'elevata qualificazione, dipendente dell'Ufficio di Piano del PLUS.

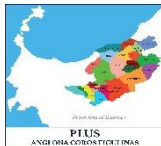
Art. 6 - Voci di spesa ammissibili e modalità di erogazione del contributo.

Sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo, le spese autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento, con riferimento, tra le altre, alle seguenti tipologie di spesa:

- spese relative ai contratti di lavoro del personale coinvolto nelle attività progettuali;
- materiali di consumo;
- spese carburante (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto, ammessa in fase di co-progettazione);
- materiale di cancelleria, piccoli elementi di arredo, stampa e grafica, moduli informativi;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione.

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente. Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra l'ATS e il soggetto individuato.



**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



**Comune di Osilo
Ente capofila**



Il pagamento dei rimborsi è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. che deve risultare regolare e in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo le indicazioni della Regione Sardegna alle quali il PLUS Anglona Coros Figulinas è vincolato e con le modalità e le tempistiche che saranno definite nel Progetto finale concordato tra le parti.

Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti generali e speciali.

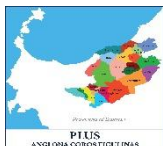
Sono ammessi alla presentazione di istanza di partecipazione alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il PLUS Anglona Coros Figulinas per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 Codice del Terzo Settore iscritti al R.U.N.T.S.

Per la partecipazione è richiesta, altresì, l'assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per le imprese sociali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (Art. 11 CTS).

I soggetti che partecipano alla procedura di cui al presente Avviso devono:

- a) essere formalmente costituiti (relativamente agli E.T.S. che si presentano in forma associata vige l'obbligo di mantenere la medesima compagine fino alla conclusione del progetto);
- b) non trovarsi in situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs 36/2023, qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la PA.;
- c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
- d) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- e) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lg. 165/2001;
- f) essere in una condizione di insussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando



**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



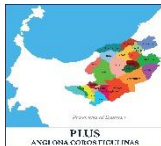
**Comune di Osilo
Ente capofila**



- quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 - h) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL della categoria di riferimento e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
 - i) essere in regola con gli obblighi e le previsioni in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
 - j) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);
 - k) essere in regola in materia di imposte e tasse;
 - l) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)
 - m) osservare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.
 - n) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - o) di assumere, in caso di sottoscrizione della convenzione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

L'eventuale possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 dovrà essere comprovato mediante la presentazione in allegato del relativo documento nell'istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui al presente avviso;

Si richiama quanto previsto all'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



mendaci ivi contenute;

Nel caso di partecipazione di Consorzi o ATI/RTI i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti afferenti;

Gli ETS che intendono manifestare interesse al presente avviso dovranno essere in possesso anche dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- a) avere comprovata esperienza nell'ambito di intervento per cui viene presentata la proposta progettuale;
- b) essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;
- c) disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- d) rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal GDPR Regolamento U.E. n. 2016/679 (in vigore dal 25/05/2018) come definite dalle successive modifiche del D.Lgs. n. 196/2003 Codice della Privacy. L'ETS si obbliga ad eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza rivestendo il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 GDPR con riferimento alle attività previste nella convenzione che in caso di esito positivo della procedura, sarà stipulata tra le parti. La nomina di responsabile del trattamento sarà formalizzata mediante atto specifico al momento della stipula della convenzione.

Art. 8- Modalità e termini di presentazione della domanda

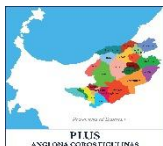
I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione potranno inviare la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, **corredata dei necessari allegati e sottoscritta dal legale rappresentante**, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 17/11/2026 ore 14.00 a pena di esclusione** all'Ente Capofila dell'Ambito PLUS Anglona Coros Figulinas tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it, avendo cura di riportare all'oggetto: **AVVISO PER LA CO- PROGETTAZIONE DEI SERVIZI CENTRO PER LA FAMIGLIA E SPORTELLLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.**

Congiuntamente all'Avviso di manifestazione di interesse vengono pubblicati i seguenti allegati:

- Allegato A: Domanda di partecipazione;
- Allegato B: Patto d'integrità;
- Allegato C: Informativa Privacy;
- Allegato D: Dichiarazione mandato collettivo.

Art. 9 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.osilo.ss.it entro e non oltre **il giorno 10/11/2026**. Si procederà a rispondere



**Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas**



**Comune di Osilo
Ente capofila**

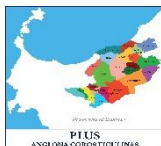


ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web dell'ATS: <https://plusosilo.it/>, nella sezione “Notizie” ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di consultare il sito web dell'ATS e dell'Ente capofila fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande per eventuali informazioni integrative fornite dall'Ente ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 10 - Impegni previsti

L'ETS si impegna a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale che sono funzionali all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. farsi carico delle spese di natura gestionale funzionali all'attuazione del progetto (es. allestimenti, materiale per la conduzione degli interventi ...);
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per l'ATS;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con l'Ente per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento;
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto, che si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;
- j. le coperture assicurative RCT e RCO saranno definite in sede di coprogettazione, in modo



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



adeguato rispetto alle attività e agli interventi da svolgersi.

Art. 11 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Al fine di valutare le proposte che perverranno in adesione al presente Avviso, sarà nominata una Commissione Tecnica composta da almeno 3 (tre) componenti individuati tra il personale afferente all'Ufficio di Piano del PLUS Anglona Coros Figulinas e/o dei comuni dell'ambito PLUS.

In sede di valutazione saranno attribuiti i punteggi in base ai criteri di seguito indicati e sarà stilata la graduatoria degli eventuali ammessi alla successiva fase. **La graduatoria sarà formata dai partecipanti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100.**

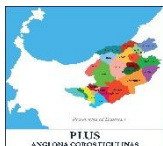
L'elaborato progettuale, propedeutico alla co-progettazione, dovrà contenere una proposta tecnica-operativa ed un eventuale proposta di compartecipazione economico-finanziaria. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 12 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo.

L'elaborato dovrà essere composto da n. 12 pagine escluse la prima e l'ultima di copertina, redatto con carattere ARIAL formato minimo 12, massimo 40 righe per pagina (tutto il contenuto eccedente tali indicazioni non sarà oggetto di valutazione).

- a) **Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, la Commissione tecnica:
- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 3 giorni lavorativi;
 - al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi del presente Avviso;
 - al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà selezionato quale partner della coprogettazione il primo soggetto in graduatoria il quale abbia ottenuto il punteggio più alto.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune Capofila e del PLUS.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



CITTÀ METROPOLITANA
DI SASSARI

convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

- b) **Avvio della coprogettazione:** a seguito dell'individuazione dell'ETS, verrà istituito un Tavolo di co-progettazione, quale strumento operativo e decisionale per garantire la realizzazione del progetto, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione.
- c) **Approvazione del progetto di gestione:** lo stesso indicherà destinatari, obiettivi, azioni ed interventi, ripartizioni delle competenze, metodologia dell'intervento, piano economico finanziario dettagliato, cronoprogramma. Verrà approvato da specifico provvedimento del Responsabile del PLUS.
- d) **Stipula della convenzione di gestione del Progetto:** Ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 D.Lgs 267/2000 (TUEL) la Convenzione stipulata tra le parti vincolerà le stesse al rispetto degli impegni assunti in fase di selezione, e successiva co-progettazione. Eventuali spese di bollo, segreteria, e registrazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato.
- e) **Monitoraggio periodico:** il Tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità che emergeranno in corso d'opera, per analizzare: lo stato di avanzamento; l'efficacia degli interventi; le eventuali criticità e le soluzioni per superarle.
- f) **Revisione continua del progetto:** finalizzata a migliorare l'efficacia del progetto e massimizzare l'impatto positivo sugli enti finali. Favorirà il confronto tra le parti, promuovendo un approccio partecipativo e condiviso.

Il soggetto coprogettante dovrà stipulare gli atti di cui ai punti c) e d) sopra descritti entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione che prevede l'avvio del Servizio sul territorio entro il giorno 11 gennaio 2027.

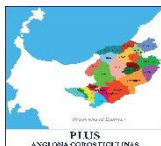
Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

Il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con determina dirigenziale e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Durante la fase di esecuzione del progetto si effettuerà il monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



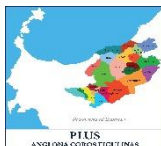
Comune di Osilo
Ente capofila



Art. 12 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate in base alla seguente griglia di valutazione:

	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. max
1	L'ATS intende verificare la conoscenza da parte del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio. Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento sul territorio, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i>	10
2	L'ATS intende conoscere l'esperienza maturata dal soggetto proponente.	Competenze ed esperienza del soggetto attuatore in attività analoghe. Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze realizzate nell'ambito dell'azione per cui presenta la proposta progettuale. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base delle esperienze svolte, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.</i>	20
3	L'ATS vuole conoscere le risorse umane messe a disposizione.	Professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto. Il soggetto proponente deve descrivere, allegando i relativi Curriculum Vitae, le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati nella realizzazione del progetto che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso.	20
4	L'ATS intende valutare la qualità e la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi.	Capacità progettuale e adeguatezza delle modalità operative. Il soggetto proponente deve illustrare il progetto dettagliando le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività. Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti elementi: qualità e completezza del progetto presentato e coerenza con il progetto di base; • elementi di innovazione proposti, elementi strategici rispetto alla specificità del contesto, adeguatezza degli interventi; • rapporto tra valore delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione e valore sociale prodotto dall'intervento insieme al valore delle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'ETS; • modalità e tempi di realizzazione previsti; • sostenibilità futura; • innovatività dell'intervento; • modalità di valutazione del valore/impatto sociale prodotto; • utilizzo di mezzi tecnologici, in particolar modo i sistemi di software gestionali e di rendicontazione innovativi. • quantità utenti attesi e specificità (target) dei destinatari dell'intervento; • articolazione dell'attività in giorni e orari.	20



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



5	L'ATS intende conoscere l'articolazione del partenariato.	Reti formali e informali a supporto. Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del Terzo Settore che è in grado di attivare. Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i partner che dichiarano con attestazione a cura del legale rappresentante di offrire collaborazione, con la specificazione dell'attività offerta a supporto. In assenza di questi elementi il punteggio non sarà attribuito. <i>Il punteggio sarà attribuito in base all'ampiezza della rete locale attivata.</i>	10
6	L'ATS vuole conoscere la congruenza e la sostenibilità del piano finanziario.	Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto. Compartecipazione ai costi progettuali da parte del Soggetto Proponente (5%). Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico. Verrà valutato positivamente un maggior cofinanziamento rispetto al 5% dell'importo richiesto.	20
			TOTALE 100

Art. 13 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate prive dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 14 - Verifiche e controlli

L'amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione.

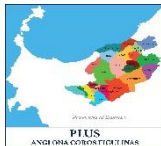
L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, l'Amministrazione si riserva di attivare la co-progettazione e il convenzionamento con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 15 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare all'ATS la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente



Programma Locale Unitario dei Servizi
PLUS – Anglona-Coros-Figulinas



Comune di Osilo
Ente capofila



a svolgere l'attività progettuale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 16 – Informativa in materia di protezione di dati personali

L'Amministrazione, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei candidati a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso l'ATS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: ATS PLUS Anglona Coros Figulinas- Comune di Osilo (capofila dell'ATS), con sede legale in via Sanna Tolu n. 30 – 07033, Osilo (SS), email protocollo@comune.osilo.ss.it e P.e.c. protocollo@pec.comune.osilo.ss.it.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale del Comune di Osilo. (Responsabile del procedimento)

Art. 17 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Il Responsabile
f.to Mirko Marongiu